

ALESSANDRIA

CRONACHE DAL CRISTO APPUNTAMENTI SCUOLA SPORT ALTRE EDIZIONI

Coronavirus, una nuova resina per lo strato filtrante delle mascherine

Il materiale ad alta prestazione è stato ideato dalla Solvay nello stabilimento di Alessandria



VALENTINA FREZZATO

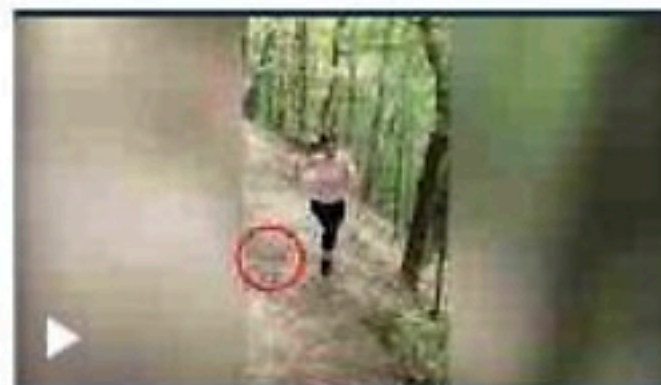
PUBBLICATO IL 29 Aprile 2020
ULTIMA MODIFICA 29 Aprile 2020 ore 13:04

ALESSANDRIA. Si potrà aumentare la produzione di mascherine grazie a una speciale resina usata per lo strato filtrante, creata in città. Il materiale (innovativo e alternativo) è stato studiato all'interno dello stabilimento della Solvay di Spinetta Marengo, sobborgo di Alessandria, per contribuire a combattere il coronavirus ovunque: all'interno delle famiglie, nelle città, nei supermercati, soprattutto in vista del 4 maggio quando si potrà uscire per incontrare i familiari più stretti.

«Questo - spiegano dalla Solvay - è uno dei contributi alla creazione di una filiera italiana ed europea più autonoma. Si aggiunge ai numerosi prodotti chimici realizzati da Solvay in Italia per applicazioni essenziali nella lotta al Covid-19».

Si tratta di un nuovo tipo di membrana filtrante idonea per la produzione di una differente tipologia di mascherine a uso chirurgico e civile. «La nuova membrana filtrante è realizzata con Ptfе, politetrafluoroetilene espanso. Solvay è l'unica società in Italia in grado di produrre il polimero ad altissima prestazione necessario per

TUTTI I VIDEO



Sul sentiero c'è un serpente, ma decide di proseguire lo stesso: l'animale reagisce (e lei anche)



Il Pentagono conferma: i tre video di Ufo diffusi sono autentici



Pelapatate, forse lo avete sempre usato nel modo sbagliato: sui social la 'scoperta' casuale

TOPNEWS - PRIMOPIANO

Il presidente della Basilicata: "Sbagliato far valere le stesse regole per piccolo comune e grandi città"